

	<p style="text-align: center;"><i>Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca</i> ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "A. MASERATI" Sede centrale e Uffici: via Mussini, 22 - 27058 VOGHERA (PV)</p>	
	<p style="text-align: center;">Sede Maserati – via Mussini, 22 Sede Baratta – via Don Milani, 21 E-mail: pvis00900q@istruzione.it PEC: pvis00900q@pec.istruzione.it Tel. 0383 43644 - Website: www.istitutomaserati.gov.it codice fiscale: 86007250185 - codice meccanografico: PVIS00900Q</p>	
 <p style="text-align: center;">PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FESR)</p>		

Indicazioni per la valutazione e classificazione degli studenti

Premessa

I rapporti che intercorrono all'interno del dialogo educativo tra docente e studente devono essere improntati al reciproco rispetto e alla collaborazione da entrambe le parti, infatti solo con una fattiva sinergia è possibile costruire un percorso educativo all'interno del quale le parti sono in armonia e non in contrapposizione e il cui fine ultimo è uguale sia per gli studenti che per i docenti, vale a dire formare il cittadino maturo e responsabile anche attraverso l'esempio che l'adulto, in questo caso il docente, fornisce. Pertanto una materia così delicata e al contempo complessa non può esaurirsi in una serie di prescrizioni, anche se alcune di esse si rendono necessarie per chiarire e semplificare alcuni passaggi nodali dell'attività scolastica.

1. Valutazioni intermedie quadrimestrali

- a. Sono ammesse le valutazioni di compiti-esercitazioni-ricerche-relazioni assegnate a casa purché il docente abbia la facoltà di verificare l'autenticità della produzione dello studente
- b. I docenti propongono l'effettuazione nel 1° Quadrimestre, più breve rispetto al secondo, di almeno 2 prove scritte e 2 orali, anche se il numero può aumentare qualora fosse possibile. Nel 2° Quadrimestre le prove scritte e orali possono diventare 3 compatibilmente con le attività progettate per le classi.
A questo proposito è opportuno ricordare che i progetti, le uscite didattiche, i viaggi di istruzione, la partecipazione a concorsi e a conferenze sono oggetto di valutazione di carattere formativo, pertanto concorrono alla valutazione finale sia dal punto di vista didattico (es. credito) che comportamentale.
- c. Per le prove scritte: si richiede di preventivarle e annotarle sul registro almeno una settimana prima (salvo diverso accordo di anticipo con la classe) e di comprendere solo argomenti svolti in classe. E' inoltre importante sottolineare che la decisione della somministrazione delle prove deve essere concordata con gli studenti, i quali, a loro volta, si impegnano a rispettare le date per le verifiche.
- d. Per quanto riguarda la correzione delle prove scritte è auspicabile che il docente ne effettui la restituzione entro 15 giorni, ma si ricorda che la correzione di alcune prove richiede più tempo di altre (es. Italiano).
Non è possibile programmare una verifica scritta senza aver prima riconsegnato alla classe la precedente; inoltre la correzione deve essere il più possibile chiara e dettagliata.
- e. Per le prove orali: a richiesta della classe e in accordo con il docente si accettano i volontari fatta salva la facoltà del docente di chiamare altri studenti qualora non ci fossero sufficienti volontari.

- f. Per quanto riguarda le verifiche di recupero: il voto del recupero potrebbe sostituire la precedente insufficienza qualora gli argomenti di detta interrogazione vertessero su tutti gli argomenti della precedente verifica negativa
- g. L'impegno di verifiche quotidiane può essere al massimo di 2 scritti.
- h. Saranno inserite nel registro personale, e comunque a disposizione, le griglie di valutazione per lo scritto/orale, approvate dal Collegio Docenti e presenti nelle singole programmazioni, affinché lo studente possa aver chiaro il processo di valutazione.
- i. Le valutazioni devono essere trascritte sul libretto personale dello studente, libretto che deve essere sempre esibito su richiesta del docente.

2. Valutazioni quadrimestrali - scrutini:

Premessa

I docenti effettueranno i recuperi secondo modalità che terranno conto anche delle particolari esigenze degli studenti, ma il recupero non deve diventare un alibi per giustificare un fallimento già preventivato (*non studio ora perché tanto poi recupero.... succede*) né essere inteso come una sanatoria, come se la cancellazione dell'insuccesso fosse un episodio fine a se stesso, bensì come un percorso messo in atto per prendere visione delle difficoltà e della possibilità di affrontarle e superarle in modo continuativo e costruttivo, a questo proposito la valutazione delle prove di recupero sostituirà il voto negativo precedente, ma la valutazione finale terrà conto di quanto lo studente si sia impegnato durante tutto l'anno scolastico e non solo per una parte di esso. Si ricorda a questo proposito che la valutazione finale deve tenere conto di tutto il percorso formativo dello studente e che il docente non dovrà attenersi alla sola media matematica, ma ai risultati e alle competenze ottenuti considerando gli obiettivi didattici e formativi e il livello di partenza del singolo studente

- a. Per quanto riguarda le insufficienze del 1° Quadrimestre si fa riferimento alla normativa Fioroni-Gelmini che prevede la somministrazione obbligatoria delle verifiche di recupero delle discipline insufficienti a conclusione del 1° Quadrimestre e la valutazione di tali prove di verifica è da ritenersi conclusiva del lavoro del 1° Quadrimestre e vale come primo voto del 2° Quadrimestre.
- b. Accanto alla media matematica delle classificazioni il docente deve tenere presente l'impegno, lo sforzo profuso e l'attitudine alla disciplina del singolo studente.
- c. Il docente deve utilizzare tutta la gamma dei voti inseriti nella griglia approvata dal Collegio e in special modo per i voti di eccellenza (9-10) senza i quali gli studenti meritevoli non riuscirebbero ad ottenere il massimo del credito scolastico e la valorizzazione della lode per la classe quinta con le nuove tabelle ministeriali.